

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. REP. 5306 PROT. 128906 del 26/09/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 78 DEL 2/10/2018

Verbale della II° adunanza

Il giorno 10/12/2018, alle ore 16.30, si riunisce in seconda adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) – Settore Concorsuale 05/11 - Genetica, per il Settore scientifico disciplinare BIO/18 - Genetica.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 6453 PROT. 164846 del 13/11/2018:

Componente: **Prof.ssa Claudia Donnini** – Docente I^a fascia presso l'Università degli Studi di Parma;

Componente: **Prof.ssa Elena Maestrini** – Docente II^a fascia presso l'Università di Bologna;

Componente: **Dott.ssa Elena Bacchelli** – Fascia Ricercatori presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 5306 Prot. 128906 del 26/09/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - N. 78 del 2/10/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 26/11/2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 28/02/2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze dei candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Giorgio Milazzo

Dott. ssa Elisa Porcellini

Dott. ssa Corinne Quadalti

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

53

8

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 18 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno **18/01/2019 alle ore 11** presso il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie, Via Selmi 3, 40126 Bologna, per la discussione pubblica. Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione collegati in via telematica (Prof.ssa Claudia Donnini).

Bologna, 10/12/2018

PRESIDENTE	Prof.ssa Claudia Donnini	_____
COMPONENTE	Prof.ssa Elena Maestrini	<u>Elena Maestrini</u>
COMPONENTE/SEGRETARIO	Dott.ssa Elena Bacchelli	<u>Ea Bacchelli</u>

ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Giorgio Milazzo

Nato a

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Biologia Cellulare con 110/110 e lode presso l'Università di Palermo nel 2011.

Nel 2015 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare presso l'Università di Bologna, con giudizio eccellente ed una tesi dal titolo "*Epigenetic role of N-Myc in Neuroblastoma*".

Ha documentato attività didattica a livello universitario presso l'Università di Bologna, sia come tutor per il progetto "Piano Lauree Scientifiche" e per il corso di "Biologia Molecolare" (Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie) sia come correlatore di numerose tesi magistrali e triennali.

Ha documentato attività di formazione e ricerca, da inizio 2012 ad oggi. Nello specifico:

- Ha partecipato come componente del gruppo di ricerca ad 3 progetti di ricerca nazionali ed internazionali (2 IG Grants AIRC e 1 NHMRC Australia) dal 2012 al 2017.
- E' titolare di una fellowship AIRC/FIRC di 3 anni, da gennaio 2016 ad oggi.

Risulta partecipante a 14 poster a convegni internazionali e 3 poster a convegni nazionali, di cui 10 sono stati selezionati per presentazioni orali e ha presentato una comunicazione orale ad un congresso nazionale.

Presenta due lettere di referenza, di cui una di un collaboratore internazionale.

Il candidato ha pubblicazioni scientifiche a partire dal 2014 e, ai fini del concorso, presenta la tesi di dottorato e 11 pubblicazioni, in due delle quali risulta essere co-primo autore e in una *co-corresponding author*.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Claudia Donnini:

Il candidato Giorgio Milazzo, dottore di ricerca in Biologia Molecolare e Cellulare, titolo ottenuto alla Università di Bologna nel 2015, ha svolto sia durante il periodo di dottorato che successivamente, con continuità, una attività' di ricerca di qualità, del tutto pertinente al SC 05/11. Le tematiche affrontate hanno riguardato lo studio del neuroblastoma con la analisi del ruolo epigenetico di N-Myc, con la dissezione funzionale del complesso MYC/p53 nella genesi e nella progressione e con la ricerca di antagonisti. Ha partecipato come collaboratore a tre progetti di ricerca, due dei quali finanziati da AIRC e uno da NHMRC- Australia, ed è risultato vincitore di una fellowship dell'AIRC. Ai fini della valutazione il candidato presenta le n. 12 pubblicazioni richieste, tra cui la tesi di dottorato. Dall'analisi delle pubblicazioni presentate emerge che il candidato ha pubblicato ricerche di alto rilievo scientifico quasi sempre su riviste ad alto impatto nel panorama internazionale, rilevanti per la comunità di riferimento. La posizione fra i coautori denota un ruolo attivo di esecuzione e conduzione delle ricerche. Il candidato documenta, inoltre, attività' didattica nel settore BIO/18, con attività di supporto e di tutoraggio di studenti in tesi. Complessivamente Giorgio Milazzo risulta un candidato molto buono per la posizione a concorso.

Commissario Prof.ssa Elena Maestrini:

Il candidato Giorgio Milazzo ha conseguito la Laurea Triennale in Biologia e la Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare con il massimo dei voti presso l'Università di Palermo, ed è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca di Biologia Cellulare e Molecolare conseguito nel 2015 presso l'Università di Bologna, con una eccellente valutazione nell'esame finale. La tesi di dottorato dal titolo "*Epigenetic role of N-Myc in Neuroblastoma*" risulta pienamente inerente al SSD BIO/18.

Il candidato presenta un'intensa attività di ricerca avendo partecipato a tre progetti di ricerca finanziati da AIRC e NHMRC-Australia e risultando vincitore di una fellowship AIRC/FIRC di tre anni. L'attività di ricerca verte nell'ambito della regolazione dell'espressione genica nel neuroblastoma, ed in particolare al ruolo di *MYCN* ed i meccanismi molecolari attraverso cui

questo oncogene esplica i suoi effetti nella tumorigenesi e progressione maligna. Dal punto di vista della produzione di pubblicazioni scientifiche, il candidato è stato particolarmente prolifico, avendo contribuito, in poco più di 4 anni, a 11 articoli pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed e avendo almeno altre 5 pubblicazioni in fase di revisione. Le pubblicazioni presentate ai fini concorsuali sono del tutto coerenti con il SSD BIO/18 e sono su riviste di medio- elevato IF (min 4; max 11; IF totale 72), quasi tutte collocate all'interno del primo quartile del "category rank". La collocazione di G. Milazzo come co-primo autore in due pubblicazioni e come co-corresponding author in un'altra denota un ruolo prominente del candidato. Il candidato presenta inoltre numerosi abstract a convegni nazionali e internazionali ed ha svolto attività editoriale come referee per riviste internazionali

Giorgio Milazzo ha svolto attività didattica nell'ambito del SSD BIO/18, come tutor in insegnamenti dell'Università di Bologna e correlatore di Tesi di laurea.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Dott.ssa Elena Bacchelli:

Il candidato Dott. Giorgio Milazzo ha conseguito la laurea in Biologia Cellulare nell'ottobre del 2011 presso l'Università di Palermo con voto 110/110 e lode e il titolo di dottorato, in Biologia Cellulare e Molecolare, nell'aprile 2015 presso l'Università di Bologna con giudizio eccellente, che dimostrano un percorso formativo molto congruente con il settore concorsuale oggetto del bando.

La sua attività didattica a livello universitario, in relazione alla sua età accademica, appare buona e pienamente congruente al SSD BIO/18.

L'attività di ricerca svolta dal candidato dal 2012 a oggi, ha principalmente riguardato il ruolo di N-Myc nel neuroblastoma. Ha partecipato a 3 progetti di ricerca nazionali ed internazionali, fornendo un contributo sostanziale agli stessi, come si può evincere dalle due entusiastiche lettere di referenza. E' inoltre risultato vincitore di una fellowship AIRC di 3 anni, ad indicazione, nonostante la giovane età, di una crescita verso la capacità di reperimento fondi e l'autonomia nella gestione delle proprie ricerche.

Ha presentato lavori di alto livello a convegni nazionali e internazionali, che sono stati selezionati per presentazioni orali, nella maggior parte dei casi. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è ottima. Con riferimento alle 11 pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, sono tutte in riviste con un buon posizionamento relativamente al "category rank" e il ruolo del candidato emerge chiaramente dalla sua posizione tra i coautori. Ha inoltre presentato la tesi di dottorato.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, il giudizio sul candidato, in relazione alla presente selezione, è molto buono.

Giudizio collegiale:

Il candidato Giorgio Milazzo presenta un ottimo curriculum da cui emerge una attività di ricerca continuativa, di elevata qualità e del tutto pertinente al SSD BIO/18. Ha partecipato come collaboratore a tre progetti di ricerca, due dei quali finanziati da AIRC e uno da NHMRC- Australia, ed è risultato vincitore di una fellowship AIRC/FIRC di tre anni, ad indicazione, nonostante la giovane età, di una crescita verso la capacità di reperimento fondi e l'autonomia nella gestione delle proprie ricerche. L'attività di ricerca verte nell'ambito della regolazione dell'espressione genica nel neuroblastoma, ed in particolare al ruolo di MYCN ed i meccanismi molecolari attraverso cui questo oncogene esplica i suoi effetti nella tumorigenesi e progressione maligna. Dall'analisi delle pubblicazioni presentate emerge che il candidato ha pubblicato ricerche di alto rilievo scientifico quasi sempre in riviste collocate all'interno del primo quartile del "category rank", rilevanti per la comunità di riferimento. La posizione fra i coautori denota un ruolo attivo di esecuzione e conduzione delle ricerche. Il candidato presenta inoltre numerosi abstracts a convegni nazionali e internazionali ed ha svolto attività editoriale come referee per riviste internazionali. Ha svolto attività didattica nell'ambito del SSD BIO/18, come tutor in insegnamenti dell'Università di Bologna e correlatore di Tesi di laurea.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, il giudizio sul candidato, in relazione alla presente selezione, è molto buono.

B

E
C

2) CANDIDATA: Dott.ssa Elisa Porcellini

Nata a

La candidata si è laureata in Scienze Biologiche con 106/110 presso l'Università di Bologna nel 2003.

Nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Oncologia e Patologia Sperimentale presso l'Università di Bologna, con giudizio eccellente ed una tesi dal titolo "*Genetic and environmental factors associated with the risk of cognitive decline and dementia*".

Ha svolto assistenza alla didattica per il corso di Patologia Molecolare/Immunologia per la scuola di Medicina presso l'Università di Bologna.

Ha documentato attività di formazione e ricerca, da novembre 2003 ad oggi. Nello specifico:

- E' stata assegnataria di borse di studio e/o contratti di collaborazione coordinata e continuativa per circa 5 anni complessivi, e successivamente di un assegno di ricerca per 4 anni, presso il laboratorio di Patologia Sperimentale del Prof. Licastro, Università di Bologna.
- Ha partecipato come collaboratore ad un progetto di ricerca vincitore di "Alma Idea" linea junior, nel periodo in cui era titolare di un assegno di ricerca di 2 anni, presso il DIMES, Università di Bologna
- E' responsabile di una borsa "Fondazione Umberto Veronesi" da aprile del 2018 ad oggi.
- Ha documentato due brevi periodi di ricerca all'estero, di cui uno durante il dottorato come vincitrice di una borsa "Marco Polo".

Risulta partecipante a 8 congressi, di cui 3 sono internazionali.

Presenta tre lettere di referenza.

La candidata ha pubblicazioni scientifiche a partire dal 2005. Nello specifico, dal curriculum si evincono 45 pubblicazioni su riviste internazionali e un contributo ad un capitolo di un libro di Patologia generale.

Ai fini della valutazione concorsuale, ha presentato 12 pubblicazioni, in quattro delle quali risulta essere primo autore e in una *co-corrisponding author*.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Claudia Donnini:

La candidata Elisa Porcellini, dottore di ricerca in Oncologia e Patologia Sperimentale, titolo ottenuto alla Università di Bologna nel 2011, ha svolto con continuità a partire dal 2003, dopo la tesi di laurea nella medesima università, una attività di ricerca di qualità, non sempre o non del tutto pertinente al SC 05/11. Le tematiche affrontate hanno prevalentemente riguardato lo studio di alcune patologie cellulari nell'ambito della oncologia, immunologia, delle malattie cardiovascolari e neurodegenerative con la identificazione di fattori di rischio genetici e ambientali. Ha partecipato come collaboratore ad un progetto di ricerca vincitore di "Alma Idea" linea junior sulla identificazione di marcatori prognostici di tumori del colon ed è risultata vincitrice di una borsa di studio Marco Polo per la messa a punto di un saggio Elisa per la misurazione della clusterina e di un fellowship award della Fondazione Umberto Veronesi per la identificazione di biomarcatori epigenetici per il trattamento dei tumori al colon. Ai fini della valutazione la candidata presenta le n. 12 pubblicazioni richieste, la maggior parte delle quali pubblicate su riviste ad alto impatto. La posizione fra i coautori denota un ruolo attivo di esecuzione e conduzione delle ricerche. La candidata documenta, inoltre, attività didattica di supporto a corsi di Patologia molecolare e Immunologia. Complessivamente Elisa Porcellini risulta una discreta candidata per la posizione a concorso.

Commissario Prof.ssa Elena Maestrini:

La candidata Elisa Porcellini ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche (ciclo unico) all'Università di Bologna nel 2003 con voto 106/110, ed è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca dottore di ricerca in Oncologia e Patologia Sperimentale conseguito nel 2011 in questa

Università, con una eccellente valutazione nell'esame finale. La tesi di dottorato dal titolo "*Genetic and environmental factors associated with the risk of cognitive decline and dementia*" risulta coerente con il SSD BIO/18.

Elisa Porcellini ha continuativamente condotto attività di ricerca a partire dal 2003 presso il laboratorio del Prof. F. Licastro, Dipartimento di Patologia Sperimentale, Università di Bologna, con due brevi periodi all'estero (Amsterdam, San Diego), e dal 2016 presso il DIMES, Università di Bologna. L'attività di ricerca ha riguardato i fattori di rischio genetici ed ambientali per diverse malattie, tra cui la malattia di Alzheimer, le malattie cardiovascolari e il cancro alla prostata. Negli ultimi due anni ha partecipato a un progetto "Alma Idea" linea junior ed è risultata vincitrice di una fellowship "Fondazione Umberto Veronesi", entrambi per progetti su l'individuazione di biomarcatori per il cancro del colon.

La candidata mostra una consistente produzione scientifica, essendo coautrice di oltre 40 pubblicazioni scientifiche a partire dal 2005. Le 12 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali sono su riviste collocate all'interno del primo o secondo quartile del "category rank" e con IF che varia da modesto a molto elevato (IF min 2.3, IF max 35.5, IF totale di 121.5). Non tutte le pubblicazioni presentate risultano tuttavia pienamente coerenti con le tematiche del SSD BIO/18. La candidata è primo autore in 4 delle 12 pubblicazioni presentate e co-corresponding author in un'altra, denotando un ruolo attivo nella conduzione e pianificazione della ricerca.

La candidata dichiara infine di aver svolto attività di supporto alla didattica per il corso di Immunologia e Patologia Molecolare per la scuola di Medicina.

Complessivamente, in relazione alla presente selezione, il giudizio è più che discreto.

Commissario Dott.ssa Elena Bacchelli:

La candidata Dott.ssa Elisa Porcellini ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel luglio del 2003 presso l'Università di Bologna con voto 106/110 e il titolo di dottorato in Oncologia e Patologia Sperimentale nel maggio 2011 presso l'Università di Bologna, con giudizio eccellente. Presenta attività di assistenza alla didattica per numerosi anni, anche se in discipline non pienamente inerenti al settore concorsuale oggetto del presente bando.

L'attività di ricerca svolta dalla candidata dal 2003 a oggi, ha principalmente riguardato l'identificazione di fattori di rischio e ambientali di patologie cardiovascolari, neurodegenerative e tumorali. Ha partecipato a 1 progetto di ricerca nazionale ed è risultata vincitore di una borsa "Fondazione Umberto Veronesi" di cui però non specifica la durata. Ha una produzione scientifica consistente e continuativa, anche se solo parzialmente pertinente al SSD BIO/18. Con riferimento alle 12 pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, due terzi sono in riviste con un buon posizionamento relativamente al "category rank", e in diverse delle pubblicazioni presentate emerge chiaramente il suo contributo.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, il giudizio sulla candidata, in relazione alla presente selezione, è discreto.

Giudizio collegiale:

La candidata Dott.ssa Elisa Porcellini presenta un curriculum da cui emerge una buona continuità nell'attività di ricerca dopo la laurea in Scienze Biologiche conseguita nel luglio del 2003. Presenta un'attività di ricerca di qualità, ma non sempre o non del tutto pertinente al SSD BIO/18.

La candidata ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Bologna, documentando anche due brevi periodi all'estero, occupandosi dello studio di fattori di rischio genetici ed ambientali per diverse malattie, tra cui la malattia di Alzheimer, le malattie cardiovascolari e il cancro alla prostata. Ha partecipato a 1 progetto di ricerca nazionale ("Alma Idea" linea junior) ed è risultata vincitrice di una borsa di studio Marco Polo e di una borsa "Fondazione Umberto Veronesi".

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono per la maggior parte pubblicate su riviste collocate all'interno del primo quartile del "category rank", ma non tutte risultano tuttavia pienamente coerenti con le tematiche del SSD BIO/18. In diverse di esse, la posizione fra i coautori denota un ruolo attivo di esecuzione e conduzione delle ricerche.

La candidata dichiara infine di aver svolto assistenza alla didattica per il corso di Immunologia e Patologia Molecolare per la scuola di Medicina.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, il giudizio sulla candidata, in relazione alla presente selezione, è discreto.

3) CANDIDATO: Dott.ssa Corinne Quadalti

Nata a |

La candidata ha conseguito la laurea magistrale in Biotecnologie Animali con 110/110 e lode presso l'Università di Bologna nel 2013.

Nel 2017 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso il dipartimento di Veterinaria, Università di Bologna, con una tesi dal titolo "*Generation of a swine model of mitochondrial pathology using last generation NSS for DNA editing and Somatic Cell Nuclear Transfer*".

Non ha svolto attività didattica.

Ha documentato attività di formazione e ricerca, da fine 2013 ad oggi. Nello specifico:

- Ha partecipato alla ricerca presso AVANTEA srl, prima del dottorato con un Co.Co.Pro di 3 mesi (da novembre 2013 a gennaio 2014) e dopo il dottorato con una borsa di studio sempre di 3 mesi (da gennaio 2017 a marzo 2017).
- Ha partecipato come componente del gruppo di ricerca ad un progetto ERC da maggio 2017 al dicembre 2018.
- E' titolare di una fellowship AIRC di 2 anni, da gennaio 2018 a oggi.
- Ha partecipato a 3 corsi di formazione.

Risulta partecipante a 8 presentazioni a convegni internazionali, in cui in 3 casi la candidata è primo nome.

La candidata presenta 3 pubblicazioni, di cui è primo nome in due pubblicazioni.

Presenta una lettera di referenza.

Giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Claudia Donnini:

La candidata Corinne Quadalti, dottore di ricerca all'università di Bologna in un non precisato corso di dottorato dal 2017, documenta una molto recente attività di ricerca che spazia dallo sviluppo di test tossicologici, ad applicazioni di tecniche di editing del genoma, alla creazione di un modello di malattia genetica in maiale. Presenta soltanto tre pubblicazioni delle 12 richieste, una delle quali pubblicata su una rivista ad alto impatto dove la candidata è primo nome. Non documenta alcuna attività didattica. Complessivamente, Corinne Quadalti non risulta sufficientemente matura per la posizione a concorso.

Commissario Prof.ssa Elena Maestrini:

La candidata Corinne Quadalti ha conseguito la Laurea triennale in Biotecnologie e la Laurea Magistrale in Biotecnologie Animali con il massimo dei voti presso l'Università di Bologna, rispettivamente nel 2010 e 2013. E' in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito nel 2017 in questa Università, con una tesi "*Generation of a swine model of mitochondrial pathology using last generation NSS for DNA editing and Somatic Cell Nuclear Transfer*", in un ambito che risulta coerente con il SSD BIO/18.

Dal 2013 ha collaborato a progetti di ricerca europei ERC ed è attualmente titolare di una fellowship AIRC. L'attività di ricerca ha riguardato principalmente l'applicazione di tecniche di genome editing, in particolare per la generazione di modelli di patologie nel suino. Ha presentato lavori a convegni internazionali, e non ha svolto attività didattica.

La produzione scientifica della candidata è limitata a sole tre pubblicazioni, una delle quali non risulta essere pertinente alle tematiche del SSD BIO/18.

Complessivamente, nonostante il CV della candidata evidenzia delle buone potenzialità nell'ambito della ricerca scientifica, il giudizio è, in relazione alla presente selezione, insufficiente.

Commissario Dott.ssa Elena Bacchelli:

La candidata Dott.ssa Corinne Quadalti ha conseguito la laurea in Biotecnologie Animali nel 2013 presso l'Università di Bologna con votazione 110/110 e lode e il titolo di dottorato nell'aprile 2017 presso l'Università di Bologna, anche se non specifica la scuola di dottorato frequentata.

L'attività di ricerca svolta dalla candidata dal 2013 a oggi, ha principalmente riguardato la generazione di modelli suini di varie patologie. Ha presentato lavori a convegni internazionali, e non ha svolto attività didattica. Pur tenendo conto del breve periodo in cui la candidata opera nel campo della ricerca, la consistenza complessiva delle pubblicazioni è modesta. Con riferimento alle 3 pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, due sono in riviste di alto impatto, mentre la terza relativa allo sviluppo di test tossicologici, non risulta congruente con il settore concorsuale oggetto del bando.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, la candidata mostra un curriculum potenzialmente promettente, ma non sufficientemente maturo per la selezione del presente bando; pertanto, il giudizio complessivo è insufficiente.

Giudizio collegiale:

La candidata Dott.ssa Corinne Quadalti presenta un curriculum da cui emerge un'attività di ricerca molto recente e, pur tenendo conto del breve periodo in cui la candidata opera nel campo della ricerca, la consistenza complessiva delle pubblicazioni è modesta. Dal 2013 ha collaborato a progetti di ricerca europei ERC ed è attualmente titolare di una fellowship AIRC. L'attività di ricerca ha riguardato l'applicazione di tecniche di genome editing, in particolare per la generazione di modelli di patologie nel suino. Ha presentato lavori a convegni internazionali, e non ha svolto attività didattica. La candidata presenta soltanto tre pubblicazioni delle 12 richieste, una delle quali non risulta essere pertinente alle tematiche del SSD BIO/18.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, la candidata mostra un curriculum potenzialmente promettente, ma non sufficientemente maturo per la selezione del presente bando; pertanto, il giudizio complessivo è insufficiente.

Bologna, 10/12/2018

PRESIDENTE

Prof.ssa Claudia Donnini

COMPONENTE

Prof.ssa Elena Maestrini

Elena Maestrini

COMPONENTE/SEGRETARIO **Dott.ssa Elena Bacchelli**

Elena Bacchelli

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. REP. 5306 PROT. 128906 del 26/09/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 78 DEL 2/10/2018**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Claudia Donnini membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare BIO/18, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda adunanza del 10 dicembre e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof.ssa Elena Bacchelli.

In fede

Parma, 10 dicembre 2018

Prof.ssa Claudia Donnini



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. REP. 5306 PROT. 128906 del 26/09/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 78 DEL 2/10/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 18/01/2019, alle ore 11 presso l'Auletta di Anatomia Comparata del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie dell'Università di Bologna, sita in Via Selmi 3, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. REP 6453 PROT. 164846 del 13/11/2018 e composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Claudia Donnini – Professore I^a fascia presso l'Università degli Studi di Parma;

COMPONENTE: Prof.ssa Elena Maestrini – Professore II^a fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETERARIO: Dott.ssa Elena Bacchelli – Ricercatore presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I^o adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) **Dott. Giorgio Milazzo**
- 2) **Dott.ssa Elisa Porcellini**

di cui viene accertata l'identità personale.

Si constata altresì l'assenza della candidata **Dott.ssa Corinne Quadalti**

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 28/02/2019.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.10 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. **Giorgio Milazzo**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: Descrivere la pregressa attività di ricerca, gli interessi attuali e le prospettive future.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 19 dell'articolo:

Shema E, Bernstein BE, Buenrostro JD. Single-cell and single-molecule epigenomics to uncover genome regulation at unprecedented resolution. Nat Genet. 2019 Jan;51(1):19-25

UD 87

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i **titoli e curriculum** punti complessivi **22/30**, di cui:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, punti **8/8**

Ripartizione del punteggio:

a1) congruenza dell'argomento del dottorato di ricerca con il SSD BIO/18-Genetica; 4

a2) Giudizio del dottorato di ricerca; 4

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti **2/4**

Ripartizione del punteggio:

b1) incarico di insegnamenti a livello universitario congruenti con il SSD BIO/18; 0

b2) attività di tutorato nell'ambito di corsi universitari congruenti con il SSD BIO/18; 1

b3) correlatore di tesi triennali o magistrali su tematiche congruenti con il SSD BIO/18; 1

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti **6/8**

Sono attribuiti 6 punti per 3 annualità di attività di ricerca, congruenti con il SSD BIO/18

f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, su tematiche congruenti con il SSD BIO/18, punti **3/4**

Sono attribuiti 3 punti per la partecipazione a tre progetti di ricerca (AIRC e NHMRC-Australia) congruenti con il SSD BIO/18

g) Titolarità di brevetti coerenti con il SSD BIO/18, punti **0/1**

h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, su tematiche congruenti con il SSD BIO/18, punti **1/2**

E' attribuito 1 punto per una comunicazione orale ad un congresso nazionale

i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, su tematiche congruenti con il SSD BIO/18, punti **2/3**

Sono attribuiti 2 punti per essere risultato vincitore di una fellowship AIRC/FIRC di 3 anni

Vengono altresì attribuiti alla **produzione scientifica** punti complessivi **64** di cui:

- Per le pubblicazioni presentate:

	Publicazione	Criterio 1	Criterio 2	Criterio 3	Congruenza con SSD BIO/18	Totali punti
1	Tesi di dottorato	5	na	na	1	5
2	Liu PY et al., JNCI 6/2014	2	2	0,5	1	4,5
3	Evans L. et al., Cancer letter 7/2015	2	2	0,5	1	4,5
4	Cappelletti M. et al., Frontiers in Microbiology 5/2015	1,5	2	0,5	1	4
5	Amente S, Milazzo G et al., Oncotarget 6/2015	2	2	1	1	5
6	Sun Y. et al., Cancer research 12/2015	2	2	0,5	1	4,5

CO
EA

7	Perini G. et al., Cell Death and Differentiation 12/2016	1	2	0,5	1	3,5
8	Wong M. et al., Cancer research 5/2017	2	2	0,5	1	4,5
9	Agarwal S, Milazzo G et al., Oncotarget 4/2018	2	2	1	1	5
10	Presentato A et al., Frontiers in Microbiology 4/2018	1,5	2	0,5	1	4
11	Xue C. et al., Oncotarget 8/2016	2	2	0,5	1	4,5
12	Ferrucci F. et al., BBA Gene Regulatory Mechanisms 3/2018	2	2	1	1	5
	TOTALE					54

- Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica: punti **10/10**

Prova di conoscenza della lingua inglese: buono

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di **punti 86/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Il candidato **Dott. Giorgio Milazzo** presenta un ottimo curriculum da cui emerge una attività di ricerca continuativa, di elevata qualità e del tutto pertinente al SSD BIO/18. La produzione scientifica è di ottimo livello nel contesto internazionale di riferimento e la posizione fra i coautori denota un ruolo attivo di esecuzione e conduzione delle ricerche. Ha svolto attività didattica nell'ambito del SSD BIO/18, come tutor in insegnamenti dell'Università di Bologna e correlatore di Tesi di laurea.

Il candidato Giorgio Milazzo ha brillantemente sostenuto un colloquio orale sulla sua attività e produzione scientifica, dimostrando la piena padronanza dei temi affrontati e solida conoscenza dei concetti di base della Genetica. Il candidato ha inoltre manifestato entusiasmo e motivazione per la ricerca scientifica.

Considerando i titoli accademici e professionali presentati e le pubblicazioni scientifiche prodotte, la commissione ritiene che il candidato abbia raggiunto una piena maturità scientifica per la posizione a bando.

Viene chiamata la candidata **Dott.ssa Elisa Porcellini**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: Descrivere la pregressa attività di ricerca, gli interessi attuali e le prospettive future.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 19 dell'articolo:

CV en EB

Shema E, Bernstein BE, Buenrostro JD. Single-cell and single-molecule epigenomics to uncover genome regulation at unprecedented resolution. Nat Genet. 2019 Jan;51(1):19-25

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i **titoli e curriculum** punti complessivi **15/30**, di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, punti **8/8**

Ripartizione del punteggio:

a1) congruenza dell'argomento del dottorato di ricerca con il SSD BIO/18-Genetica: 4

a2) Giudizio del dottorato di ricerca: 4

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti **0/4**

Ripartizione del punteggio:

b1) incarico di insegnamenti a livello universitario congruenti con il SSD BIO/18: 0

b2) attività di tutorato nell'ambito di corsi universitari congruenti con il SSD BIO/18: 0

b3) correlatore di tesi triennali o magistrali su tematiche congruenti con il SSD BIO/18: 0

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti **4/8**

Sono attribuiti 4 punti per oltre 4 annualità di attività di ricerca, parzialmente congruenti con il SSD BIO/18

f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, su tematiche congruenti con il SSD BIO/18, punti **1/4**

E' attribuito 1 punto per la partecipazione ad un progetto "Alma Idea"

g) Titolarietà di brevetti coerenti con il SSD BIO/18, punti **0/1**

h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, su tematiche congruenti con il SSD BIO/18, punti **0/2**

Non è documentata nessuna relazione orale

i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, su tematiche congruenti con il SSD BIO/18, punti **2/3**

Sono attribuiti 2 punti per essere risultata vincitrice di una fellowship "Fondazione Umberto Veronesi" e di una borsa Marco Polo

Vengono altresì attribuiti alla **produzione scientifica** punti complessivi **46,5** di cui:

- Per le pubblicazioni presentate:

	Pubblicazioni	Criterio 1	Criterio 2	Criterio 3	Congruenza con SSD BIO/18	Totali punti
1	Genin E. et al., Mol Psychiatry 9/2011	2	2	0,5	1	4,5
2	Laprovitera N. et al., Front Oncol 10/2018	1	1	1	1	3
3	Porcellini E., Immun Ageing 2/2013	0,5	1	1	1	2,5
4	Carbone I, et al., Neurobiol Aging 1/2014	2	2	0,5	0,5	2,25

CO
Eil

5	Licastro F. et al., Immun Ageing 12/2014	1	2	1	0,5	2
6	Porcellini E. et al., Cancer Lett 4/2018	1	2	1	1	4
7	Licastro F. et al., Neurobiol Aging 2/2010	2	2	0,5	0,5	2,25
8	Hollingworth P. et al., Nat Genet 5/2011	2	2	0,5	1	4,5
9	Lambert JC et al., Nat Genet 10/2009	2	2	0,5	1	4,5
10	Porcellini E. et al., J Alzheimers Dis 6/2013	1	2	1	1	4
11	Porcellini E. et al., Curr Pharm Des 1/2008	2	2	1	0	0
12	Licastro F. et al., J Alzheimers Dis 1/2015	1	1	1	1	3
TOTALE						36,5

- Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica: punti **10/10**

Prova di conoscenza della lingua inglese: buono

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti **61,5/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

La candidata **Dott.ssa Elisa Porcellini** presenta un curriculum da cui emerge una attività di ricerca continuativa, di qualità, ma non sempre o non del tutto pertinente al SSD BIO/18. La candidata mostra una consistente produzione scientifica, e la maggior parte delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali sono su riviste ad alto impatto. In diverse di esse, la posizione fra i coautori denota un ruolo attivo di esecuzione e conduzione delle ricerche. Non ha svolto didattica nell'ambito del SSD BIO/18.

Durante il colloquio orale, la candidata ha discusso con competenza e maturità i risultati descritti nelle pubblicazioni presentate. Traspare tuttavia la parziale attinenza delle tematiche di ricerca e delle competenze acquisite con il SSD BIO/18. Il giudizio complessivo è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascuno titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Giorgio Milazzo punti **86/100**

La Dott.ssa Elisa Porcellini con punti 61,5/100 non consegue l'idoneità, non avendo raggiunto il punteggio complessivo di 70/100, come stabilito nel verbale della prima adunanza.

AD
EN

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 13.20, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE

Prof.ssa Claudia Donnini

Claudia Donnini

COMPONENTE

Prof.ssa Elena Maestrini

Elena Maestrini

COMPONENTE/SEGRETARIO **Dott.ssa Elena Bacchelli**

Elena Bacchelli